



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

DINO CAMPANA

FIC80800B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DINO CAMPANA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5651** del **10/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 3*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 46** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 57** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 60** Attività previste in relazione al PNSD
- 62** Valutazione degli apprendimenti
- 73** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 78** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 79** Aspetti generali
- 81** Modello organizzativo
- 91** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 93** Reti e Convenzioni attivate
- 99** Piano di formazione del personale docente
- 105** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Dino Campana" opera sul territorio dei comuni di Marradi e Palazzuolo sul Senio, paesi appenninici appartenenti all'area geografica dell'Alto Mugello e facente parte dell'Unione dei Comuni del Mugello.

Siamo nel cuore della "Romagna-Toscana" che, con la sua peculiarità di terra di confine, ha dato vita a proprie tradizioni socio-culturali. Nonostante questo, però l'economia dei due Comuni non risponde completamente alle esigenze occupazionali della popolazione locale e ciò determina un fenomeno di pendolarismo, che vede lavoratori, in particolare nel comune di Marradi, e studenti spostarsi per lavorare o studiare a Borgo San Lorenzo, Faenza, Bologna o Firenze. In queste località, infatti, è più agevole trovare lavoro e sono presenti numerosi istituti superiori. Alla fine della scuola secondaria di primo grado è quindi indispensabile che i giovani si spostino verso centri che offrono opportunità di frequentare l'Istituto superiore che risponde alle loro caratteristiche e aspirazioni.

La popolazione scolastica si presenta abbastanza omogenea dal punto di vista socio-economico, tuttavia esistono differenziazioni dovute alle diverse provenienze. Per fronteggiare le difficoltà provocate da tali differenziazioni, l'Istituto è attento ad affrontare i bisogni che emergono con adeguati interventi.

La pandemia da Covid-19 ha imposto dapprima, in maniera traumatica, la sospensione delle attività didattiche in presenza, l'adozione della didattica a distanza e ha modificato gli stili di vita e di relazione. La situazione di emergenza protrattasi per più anni scolastici ha determinato ulteriori necessità di adattamento da parte degli alunni e di tutto il personale: limitazioni nell'esternazione della relazione tra pari, nella possibilità di occasioni didattiche esterne ai locali scolastici e frequenti interruzioni dell'attività in presenza. Questa situazione ha richiesto una maggiore organizzazione nel campo della didattica a distanza e nella definizione di una nuova routine nel modo di fare scuola che, ha consentito di limitare i danni e ha promosso nella generalità degli alunni dell'Istituto il raggiungimento di un adeguato livello degli obiettivi didattici. Gli alunni, le famiglie e il personale scolastico sono stati coinvolti nell'utilizzo di piattaforme digitali finalizzate alla didattica, alla formazione e ai rapporti scuola-famiglia.

Per il triennio 22-25 si manterranno le buone prassi messe in atto, anche in caso di un nuovo ritorno alla didattica a distanza.

Il decremento demografico che ha interessato negli ultimi anni l'Alto Mugello condiziona



in modo significativo le iscrizioni e la formazione delle classi.

•

Di seguito si riportano alcuni link per visionare il regolamento di Istituto e il patto educativo di corresponsabilità.

<https://www.istitutodinocampana.edu.it/regolamenti/> (PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO COVID-19)

<https://www.istitutodinocampana.edu.it/regolamenti/> (REGOLAMENTO DI ISTITUTO)

<https://www.istitutodinocampana.edu.it/iscrizioni-a-s-2022-2023/>(PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA')



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### DINO CAMPANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FIIC80800B
Indirizzo	VIA SAN BENEDETTO, 5 MARRADI 50034 MARRADI
Telefono	0558045102
Email	FIIC80800B@istruzione.it
Pec	fiic80800b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutodinocampana.edu.it

### Plessi

---

#### MARRADI CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA808018
Indirizzo	VIA PESCETTI, 20 - 50034 MARRADI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via PESCETTI 20 - 50035 MARRADI FI</li></ul>

#### PALAZZUOLO INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA808029
Indirizzo	VIA QUADALTO, 32 PALAZZUOLO SUL SENIO 50035



PALAZZUOLO SUL SENIO

## MARRADI CAP. "DINO CAMPANA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice FIEE80801D

Indirizzo VIA S. BENEDETTO,5 MARRADI 50034 MARRADI

Edifici 

- Via SAN BENEDETTO 5 - 50034 MARRADI FI

Numero Classi 6

Totale Alunni 103

## PALAZZUOLO S/SENIO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice FIEE80802E

Indirizzo VIA QUADALTI,24 - 50035 PALAZZUOLO SUL SENIO

Edifici 

- Via QUADALTO 24 - 50035 PALAZZUOLO SUL SENIO FI

Numero Classi 5

Totale Alunni 33

## DINO CAMPANA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice FIMM80801C

Indirizzo VIA SAN BENEDETTO 5 - 50034 MARRADI

Edifici 

- Via SAN BENEDETTO 5 - 50034 MARRADI FI

Numero Classi 3

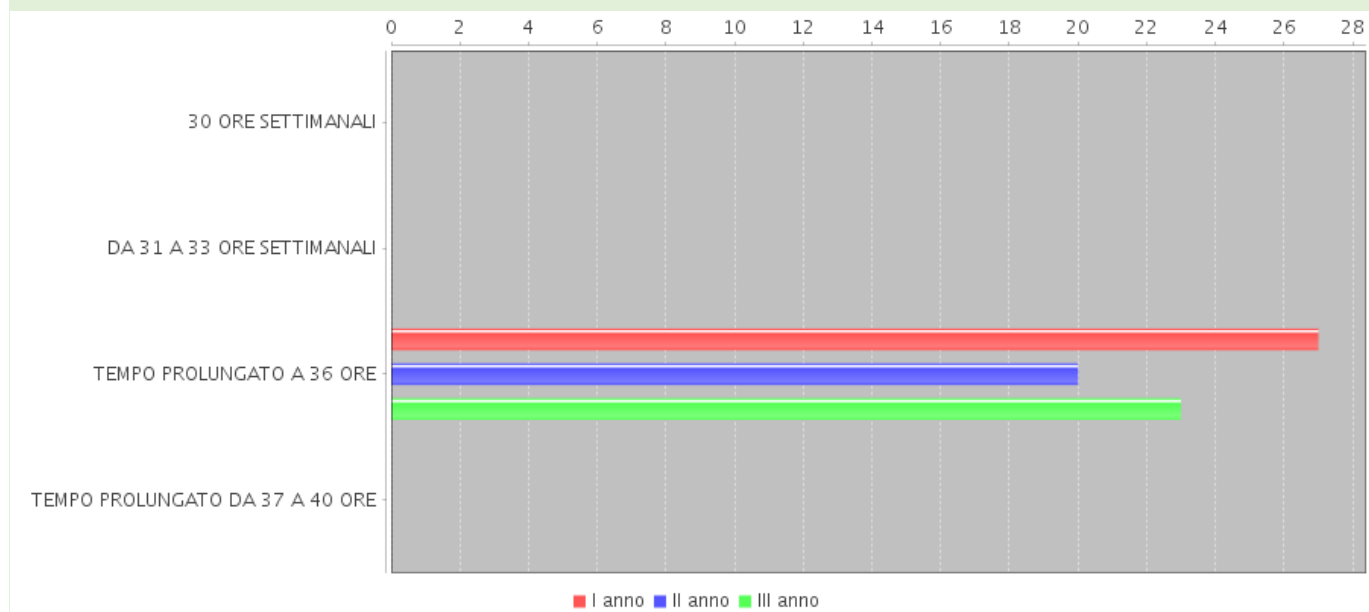




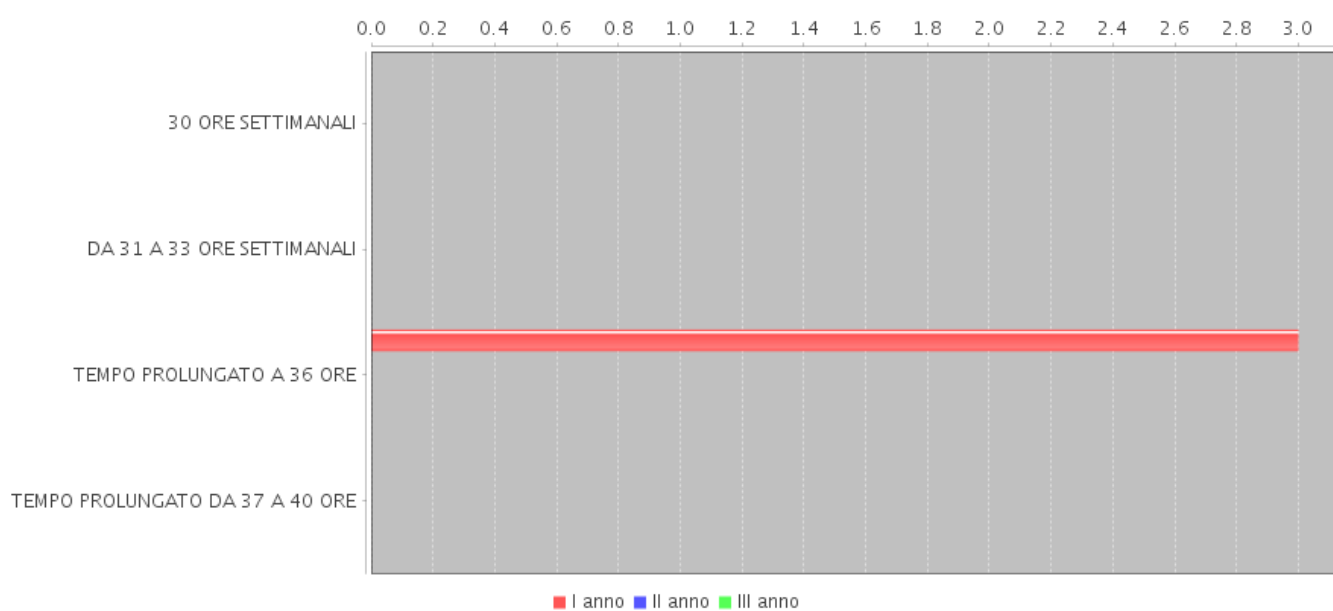
Totale Alunni

70

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



## PALAZZUOLO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

FIMM80802D

Indirizzo

VIA QUADALTO 24 - 50035 PALAZZUOLO SUL SENIO



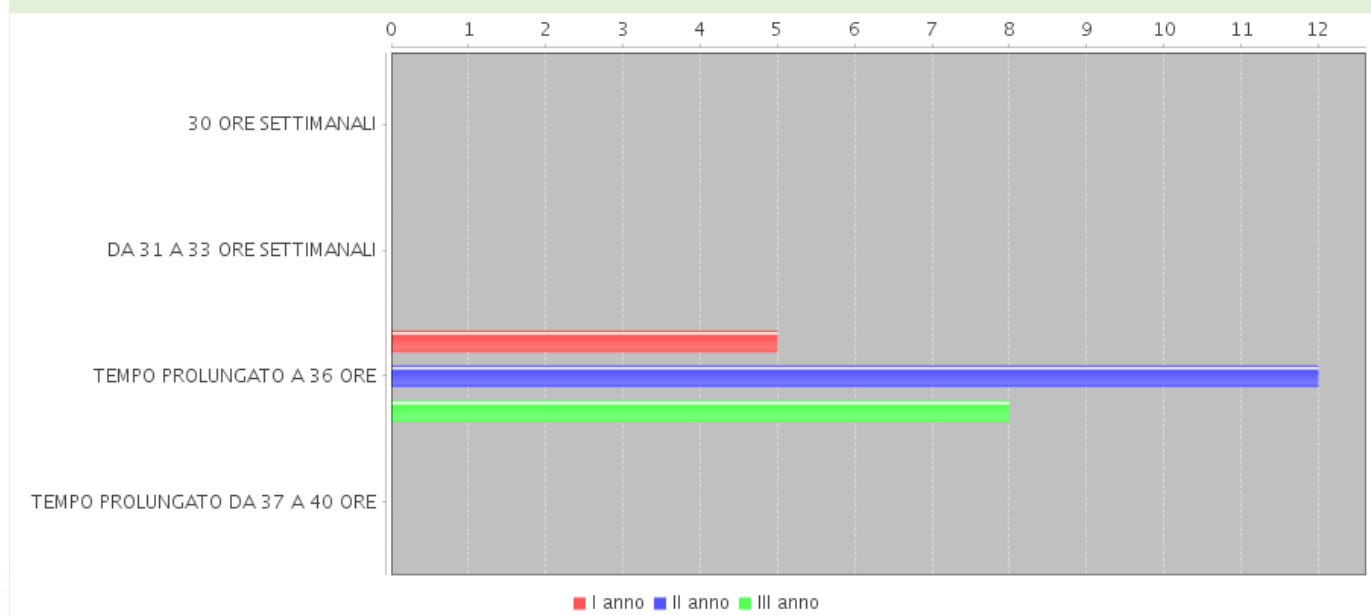
Edifici

- Via QUADALTO 24 - 50035 PALAZZUOLO SUL SENIO FI

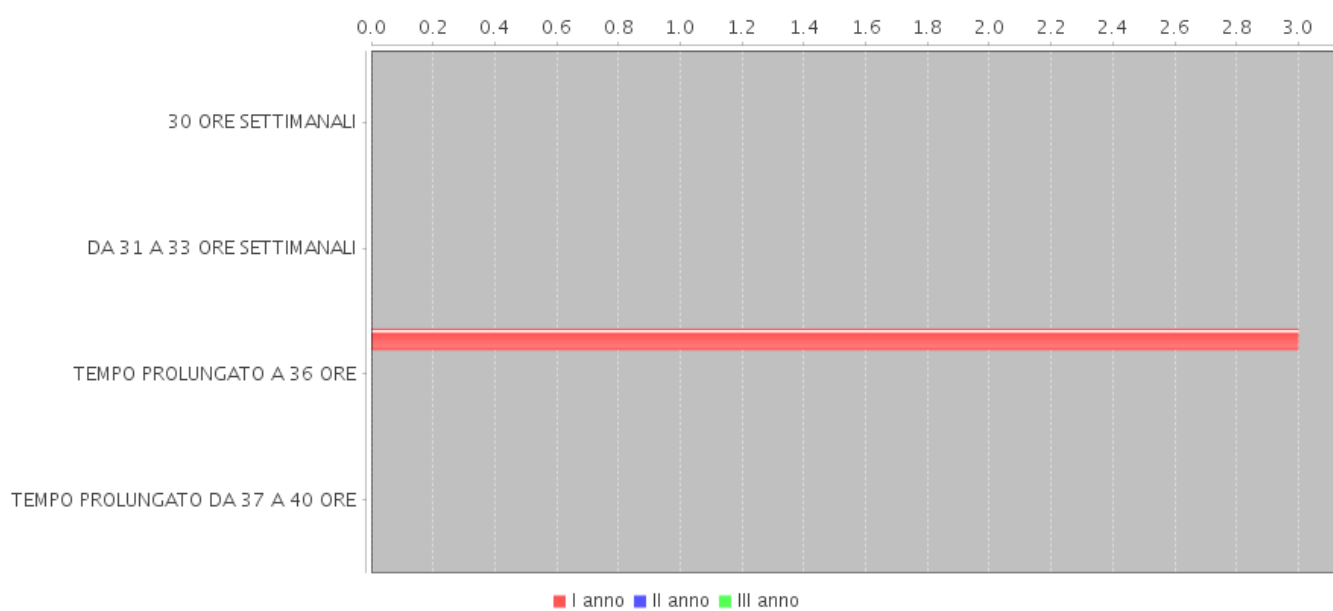
Numero Classi 3

Totale Alunni 25

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





## Approfondimento

---

Il nostro istituto è sottodimensionato e in reggenza dall'a.s 2011-2012.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	81
	LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti n	17

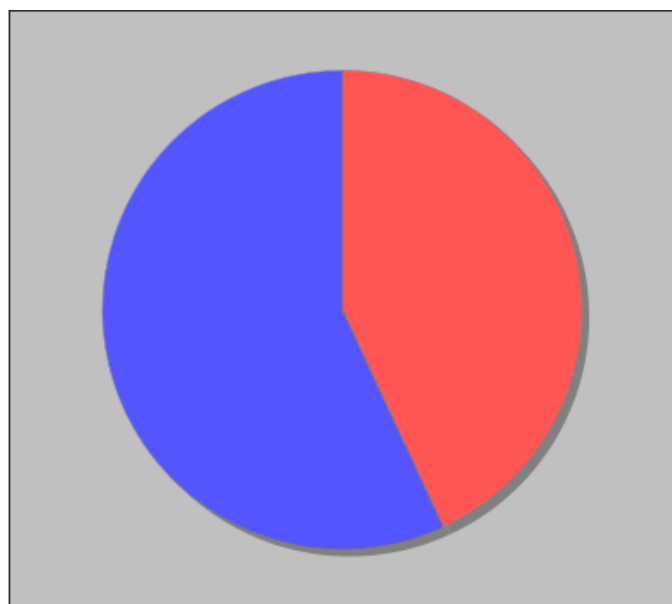


## Risorse professionali

Docenti	35
Personale ATA	11

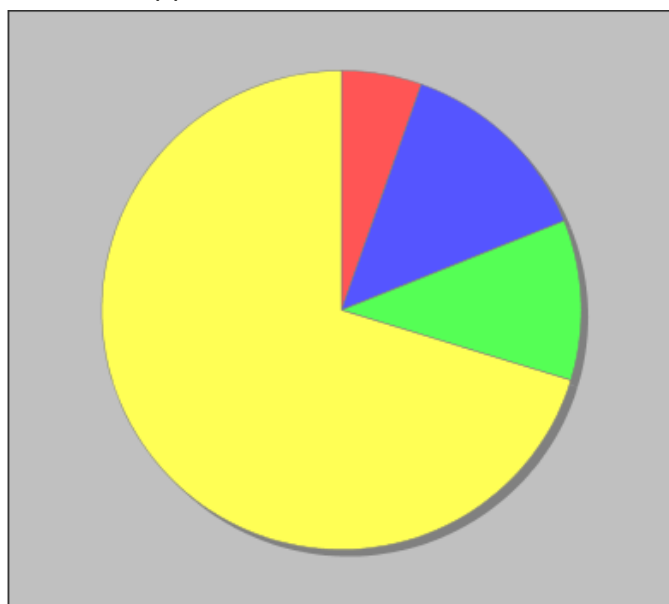
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 28
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 37

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 5
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 26

### Approfondimento

La maggioranza degli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria ha una continuità di oltre 5 anni che permette di conoscere bene la realtà socio-ambientale, di poter intervenire con pertinenza e di poter progettare piani educativi che rispondano alle reali esigenze dell'utenza scolastica .



Diversi docenti sono in possesso di titolo di studio universitario. Lo scorso anno scolastico ha visto la partecipazione di un congruo numero di docenti al corso di formazione sull'inclusione scolastica.

Il docente di sostegno è una figura professionale e specializzata con il compito di essere all'interno del team docente un riferimento specifico per la progettazione, la realizzazione e la verifica degli interventi idonei ad affrontare positivamente le situazioni di disabilità presenti nella classe.

La scuola si avvale di un'educatrice che segue gli alunni svantaggiati nel loro percorso di crescita ed autonomia.

L'organico di potenziamento è utilizzato per garantire il tempo pieno, per le supplenze, per il supporto/aiuto alle situazioni complesse (classi numerose o con alunni stranieri, classi con situazioni disciplinari difficili o con alunni in via di certificazione).

La presenza di numerosi docenti precari alla scuola secondaria di primo grado rende complesso garantire la continuità educativo-didattica.

Il personale di segreteria è stabile da alcuni anni. La maggioranza dei collaboratori scolastici ha un contratto a tempo indeterminato.



## Aspetti generali

Nella fase di stesura del Piano, sono stati sentiti i rappresentanti del territorio e dell'utenza per predisporre un piano efficace basato sull'autonomia delle istituzioni scolastiche e finalizzato al diritto al successo formativo per tutti gli studenti, rimuovendo gli ostacoli personali e sociali.

Tali interventi riguarderanno:

- Inclusione e differenziazione
- Didattica laboratoriale
- Competenze di cittadinanza

Sulla base degli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione (*Art.3. Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali; Art. 33. L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento...; Art.34. La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi...*), dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili è stato deciso di confermare e potenziare nel Piano i seguenti punti integrativi:

- Potenziamento delle strutture tecnologiche;
- Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere: azioni di prevenzione, discussioni in classe, centro di ascolto, educazione all'affettività;
- Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale con potenziamento delle competenze informatiche
- Potenziamento della lingua italiana nella scuola secondaria di primo grado
- Potenziamento della lingua inglese nella scuola secondaria di primo grado anche con la preparazione alla certificazione esterna "KET for schools" in collaborazione con il British Institute di Lugo.

**Inoltre si vogliono perseguire i seguenti obiettivi:**



- Rendere gli alunni consapevoli della loro identità di cittadini rispettosi della legalità e delle regole.
- Curare i rapporti interpersonali per star bene a scuola:
  - Favorire un ambiente rassicurante.
  - Crescere e arricchirsi umanamente e culturalmente
- Integrare gli alunni stranieri e valorizzare la diversabilità come fonte d'arricchimento socio-culturale.
- Conoscere, valorizzare e rispettare il territorio per coglierne le caratteristiche e le positività.
- Aprire la scuola ad agenzie educative, sportive, ricreative, culturali per contribuire a diffondere il concetto di scuola come polo educativo - formativo.
- Favorire la consapevolezza che la scuola è un centro di formazione permanente e orientante.
- Promuovere il successo scolastico e formativo con una maggiore conoscenza di se stessi e della realtà socio - ambientale.
- Programmare attività di formazione, aggiornamento e valutazione.
- Favorire varie attività attraverso la conoscenza e l'uso di linguaggi e tecnologie multimediali (Laboratori linguistici - informatici - musicali - scientifici - manipolativi. Biblioteca in rete.)
- Promuovere la documentazione dei percorsi per valutarne i risultati anche in relazione ai livelli nazionali attraverso il **SISTEMA INVALSI**.





## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Per corrispondere maggiormente ai bisogni sociali delle famiglie della Scuola dell'Infanzia, e' da perseguire l'obiettivo della realizzazione del Progetto 0-6 in stretta collaborazione con i Comuni e gli asili nido presenti nei plessi in cui sono ospitate le sezioni dell'infanzia finalizzato alla costruzione omogenea dell'idea di bambina/o.

#### Traguardo

L'attivazione del Progetto 0-6 con il contributo delle Amministrazioni Comunali di Marradi e Palazzuolo sul Senio dovrà contribuire ad implementare la formazione e l'aggiornamento dei docenti della Scuola dell'Infanzia e il lavoro in continuità con la scuola primaria.

#### Priorità

Incrementare le conoscenze delle varie discipline e rielaborarle con senso critico e costruttivo.

#### Traguardo

Elaborazione / rielaborazione/ sperimentazione dei curricoli verticali delle discipline..



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Curricolo verticale di istituto**

---

Organizzare gruppi di lavoro con l'intento di elaborare/rielaborare/sperimentare i curricoli verticali al fine di incrementare le conoscenze disciplinari e rielaborarle con senso critico e costruttivo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Incrementare le conoscenze delle varie discipline e rielaborarle con senso critico e costruttivo.

##### **Traguardo**

Elaborazione / rielaborazione/ sperimentazione dei curricoli verticali delle discipline..

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Analisi annuale del PTOF.

---



Revisione dei curricula ed elaborazione delle relative griglie di valutazione

---

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti sulla valutazione e sulla didattica laboratoriale e sulle discipline curriculari.

---

Attività prevista nel percorso: Elaborazione e rielaborazione dei curricula verticali

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Le attività saranno coordinate dalla funzione strumentale dell'Orientamento e Continuità.
Risultati attesi	Aggiornamento dei curricula di italiano, matematica, inglese, educazione civica. Elaborazione dei curricula delle altre discipline.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	Consulenti esterni
Responsabile	La figura strumentale dell'Orientamento e Continuità
Risultati attesi	Acquisire maggiori competenze nella stesura di curricoli verticali

## ● **Percorso n° 2: Progetto 0-6**

---

L'attivazione del Progetto 0-6 contribuirà ad implementare la formazione delle docenti della scuola dell'infanzia dell'istituto e le attività programmate e sperimentate in continuità con gli insegnanti della scuola primaria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Per corrispondere maggiormente ai bisogni sociali delle famiglie della Scuola dell'Infanzia, e' da perseguire l'obiettivo della realizzazione del Progetto 0-6 in stretta collaborazione con i Comuni e gli asili nido presenti nei plessi in cui sono ospitate le sezioni dell'infanzia finalizzato alla costruzione omogenea dell'idea di bambina/o.

#### **Traguardo**

L'attivazione del Progetto 0-6 con il contributo delle Amministrazioni Comunali di Marradi e Palazzuolo sul Senio dovrà contribuire ad implementare la formazione e l'aggiornamento dei docenti della Scuola dell'Infanzia e il lavoro in continuità con la scuola primaria.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementazione della formazione e dell'aggiornamento dei docenti della Scuola dell'Infanzia.

### Attività prevista nel percorso: Formazione 0-6

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Le attività saranno coordinate dalla funzione strumentale dell'Orientamento e Continuità.
Risultati attesi	Prevenire le difficoltà dei bambini rendendo più sereno l'inserimento non solo alla scuola dell'infanzia ma anche alla scuola primaria. La situazione che si è determinata a seguito della pandemia ha reso tutti più consapevoli dell'importanza di assicurare ai bambini opportunità di crescita, di socialità, di gioco e di apprendimento in contesti educativi e scolastici sicuri e di qualità favorendo: il benessere e la crescita dei bambini; il rispetto dell'identità individuale; il sostegno ai genitori nell'esercizio delle loro funzioni educative e di cura; la cultura dell'infanzia.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il nostro Istituto ha adottato, attraverso la formazione dei docenti e la sperimentazione nelle classi, modalità di didattica laboratoriale in particolare:

Attività finalizzate allo sviluppo di azioni ispirate al rispetto della sostenibilità ambientale, del patrimonio paesaggistico e delle attività culturali e scientifiche. Alcune docenti della scuola dell'infanzia dell'Istituto continuano anche nel corrente anno scolastico a seguire il percorso formativo e le sperimentazioni dei Laboratori del Sapere Scientifico (LSS) promossi dalla Regione Toscana tesi alla promozione della didattica-laboratoriale e innovativa in ambito matematico-scientifico.

Attività di **laboratorio espressivo-teatrale** che facilitano il lavoro interdisciplinare anche attraverso l'uso di strumenti multimediali e la creazione di contenuti digitali (audio e video facilmente accessibili attraverso la scansione di QR-code) oppure bilingue o multilingue. Un ulteriore carattere innovativo di questo tipo di didattica è la verticalità: progetti realizzati dall'infanzia alla secondaria di I grado.

### Aree di innovazione

---

#### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Come da priorità del RAV, revisione del curriculum di istituto anche alla luce della realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento che verranno realizzati con i fondi del Pnrr





## SPAZI E INFRASTRUTTURE

Le attività saranno progettate in base all'effettiva progettazione e realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento finanziati con i fondi del Pnrr





# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Nell'ambito del piano nazionale scuola digitale, l'Istituto intende iniziare un graduale processo di transizione verso una scuola in cui i luoghi, le persone, le attività didattiche, gli strumenti e le risorse convergono in un ecosistema di apprendimento in cui lo spazio sia modellato in funzione del processo di formazione degli alunni. Benché tutto ciò non possa prescindere da un adeguato allestimento tecnologico degli spazi per la didattica, la realizzazione di un framework al contempo stimolante, esperienziale ed innovativo rappresenta la chiave di volta dell'intero processo educativo. Per questo motivo l'Istituto intende muoversi su diversi aspetti contemporaneamente.

Da una parte proseguire con il processo di digitalizzazione della scuola e, dall'altra, intervenire direttamente sugli ambienti attraverso una generale riqualificazione degli spazi, con arredi facilmente posizionabili, attrezzature digitali versatili, la rete wireless o cablata. Il colore e il design possono aiutare a migliorare l'esperienza educativa di insegnanti e studenti.

In attesa delle Linee guida ministeriali, l'Istituto ha nominato un gruppo di progettazione che coinvolge il team digitale, le Funzioni strumentali e l'animatore digitale per la progettazione di ambienti di apprendimento fisici e virtuali e per una didattica basata su metodologie innovative adatte ai nuovi ambienti.



## Aspetti generali

INDIRIZZI PER IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022 -25

(Art.1 comma14 della legge n° 107 del 13 luglio 2015 che modifica l'art. 3 del DPR n° 275/199)

### LA DIRIGENTE SCOLASTICA

**VISTO** il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

**VISTO** l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

**VISTO** il decreto n. 254 del 16 novembre 2012 "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89", in cui le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, enunciate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE del 18.12.2006, vengono assunte come "*orizzonte di riferimento*" e finalità generale del processo di istruzione;

**VISTO** il Documento "*Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari*" del 22.02.2018, a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, che individua nei 17 obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile una delle principali sfide della contemporaneità;



**VISTA** la Nota MIUR 21627: *“Sistema Nazionale di Valutazione – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell’offerta formativa)”*;

**VISTI** i FINANZIAMENTI DEL PNRR ASSEGNATI CON *DM 161 del 14 giugno 2022* (Adozione del “Piano Scuola 4.0” in attuazione dell’investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente M4C1. *La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento Azione 1. I laboratori per le professioni digitali del futuro Azione 2*);

**TENUTO CONTO** delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizio socio-sanitari del territori;

**TENUTO CONTO** delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione di incontri informali e formali;

**TENUTO CONTO** degli esiti dell’autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Auto-Valutazione (RAV) e dei percorsi di miglioramento individuati, volti a incrementare le conoscenze delle varie discipline e rielaborarle con senso critico e costruttivo attraverso l’elaborazione/rielaborazione/sperimentazione dei curricula verticali delle discipline e a implementare la formazione delle docenti della scuola dell’infanzia e il lavoro con la scuola primaria percorsi che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell’Offerta Formativa;

**VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di *background* socio-economico e familiare;

**TENUTO CONTO** delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

**CONSIDERATE** le iniziative promosse negli anni per l’innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento;

**CONSIDERATA** la recente emergenza COVID-19, con riferimento al Piano Scuola 2021 – 2022 e al Protocollo di Intesa per la sicurezza siglato con le OO.SS., nonché ai Protocolli anticontagio tuttora vigenti nell’Istituto comprensivo;



**RITENUTO** di dover operare nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni, compresi quelli con bisogni educativi speciali;

**AL FINE** di offrire suggerimenti volti a garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo), compatibilmente con le misure igienico – sanitarie e di sicurezza, a tutela di alunni, personale e utenza;

## DIRAMA

**il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale e dei processi educativi e didattici**

### ***Pianificazione collegiale dell'Offerta Formativa Triennale***

- A.** Pianificare un'Offerta Formativa Triennale (POFT) coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola.
- B.** Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.
- C.** Orientare i percorsi formativi offerti nel POFT al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili e sostenibili per l'ambiente; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia);



**D.** Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva , aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

**E.** Favorire negli alunni l'apertura a una dimensione multiculturale, intesa come potenziamento della competenza comunicativa in lingua straniera e come disponibilità al contatto con lingue e culture diverse; a tale scopo sarà da favorire anche la formazione dei docenti in contesti internazionali, a partire da progetti di *job shadowing*.

**F.** Favorire l'innovazione tecnologica e metodologica intesa come orientamento della scuola alla promozione di nuove prassi e di nuove metodologie didattiche orientate a promuovere lo sviluppo degli alunni secondo i diversi stili di apprendimento.

### ***Pianificazione educativa e didattica e innovazione delle pratiche di classe***

**G. Nella pianificazione delle lezioni,** sarà necessario programmare, oltre alle metodologie didattiche da utilizzare nelle diverse fasi, le strategie di semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti di apprendimento in presenza di alunni in difficoltà, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e l'adeguamento della valutazione in presenza di situazioni di bisogno educativo speciale rilevate (disabilità, disturbi di apprendimento, gravi difficoltà), gli esercizi per una verifica immediata e gli esercizi diversificati per il recupero e per il consolidamento degli apprendimenti.

**H. Nella gestione della classe** si ritiene di dover privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni ad ogni alunno (di essere accettato e valorizzato, di autostima, di dimostrare la propria competenza, di auto-realizzarsi, di appartenere al gruppo e di socializzare).

**I. In un modello di scuola che si caratterizza per il tempo pieno/ prolungato, nell'assegnazione dei compiti per casa** è necessario tenere conto del carico di lavoro complessivo degli alunni, prendendo in considerazione i loro impegni anche derivanti dalla frequentazione di altre agenzie formative; è comunque da evitare che l'impossibilità di essere seguiti dai familiari nei compiti a casa diventi elemento discriminante per gli alunni in situazione di





svantaggio linguistico o familiare. Si dovrà quindi cercare di attivare momenti di recupero delle competenze sia in orario scolastico che extrascolastico.

**L. Nella valutazione** sono da privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, esprimendo un giudizio orientativo che confermi aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichi aspetti da rivedere con esercizi mirati. Tale modalità valutativa è da privilegiare per incoraggiare i nostri ragazzi a proseguire con sicurezza e con la sensazione di essere capaci, di avere la possibilità di migliorare, di avere altre opportunità. In presenza di risultati di apprendimento appena sufficienti e mediocri diffusi, ossia non circoscritti a un numero esiguo di alunni in difficoltà (da seguire comunque con intervento individualizzato e al di là della presenza o meno di certificazioni, diagnosi o individuazioni di BES), è bene riflettere sulle scelte didattiche operate e, eventualmente, cambiare strategie e modalità di gestione della classe e della relazione educativa. Si dovrà comunque sempre fare riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti.

**M. Curare l'allestimento di ambienti di apprendimento** ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei ragazzi, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme.

**N. In presenza di comportamenti inadeguati e di disturbo**, posto che la scuola attiva regolarmente le procedure disciplinari previste nel regolamento e che le stesse hanno comunque fini educativi, si ricorda a tutti la necessità di concordare linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative della classe unitarie, e di applicarle sistematicamente con riferimento al Patto educativo di corresponsabilità;

**O. Privilegiare mediatori aggiuntivi al codice verbale** per supportare le azioni di insegnamento e le attività di apprendimento (ricerca, produzione di mappe, schemi, progetti, documenti e prodotti multimediali, presentazioni). In quest'ottica sono sicuramente da privilegiare le nuove tecnologie.

La Dirigente Scolastica



(Meri Nanni)



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARRADI CAPOLUOGO	FIAA808018
PALAZZUOLO INFANZIA	FIAA808029

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;





## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARRADI CAP. "DINO CAMPANA"	FIEE80801D
PALAZZUOLO S/SENIO CAP.	FIEE80802E

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DINO CAMPANA	FIMM80801C
PALAZZUOLO	FIMM80802D



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### DINO CAMPANA

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MARRADI CAPOLUOGO FIAA808018**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PALAZZUOLO INFANZIA FIAA808029**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MARRADI CAP. "DINO CAMPANA"  
FIEE80801D**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PALAZZUOLO S/SENIO CAP. FIEE80802E**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: DINO CAMPANA FIMM80801C**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: PALAZZUOLO FIMM80802D**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento**



## trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica sono previste un minimo di 33 ore annuali per ogni ordine scolastico

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, la costruzione di un curriculum di Istituto in adeguamento alle nuove disposizioni. La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Il Curriculum presenta un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso. Il Curriculum è costituito da tre nuclei concettuali:

### -La Costituzione

Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

### -Lo sviluppo sostenibile

Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

### -Cittadinanza digitale

A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

Nella scuola dell'infanzia, si dovrà prevedere, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, la



sensibilizzazione delle bambine e dei bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere. Ci saranno apposite misure di accompagnamento e supporto per docenti e dirigenti scolastici.

Per quanto riguarda la valutazione la Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

## Allegati:

CURRICOLO VERTICALE E.C. PDF (3).pdf

## Approfondimento

---

Per quanto riguarda il quadro orario della scuola secondaria si precisa che: è attivo l'inglese potenziato (5 ore settimanali) quindi non viene studiata una seconda lingua straniera. All'interno del monte ore di matematica e scienze è previsto l'insegnamento settimanale di un'ora di informatica. Nel monte ore delle discipline di italiano e matematica è considerato anche il tempo mensa.

ORGANIZZAZIONE ORARIO A.S. 2022-23

### SCUOLA INFANZIA - MARRADI

#### Orari ingresso/uscita

- Orario ingresso: dalle 8 alle 9.30
- Orario uscita prima del pranzo: dalle 11.30 alle 12
- Orario uscita dopo il pranzo: dalle 13.30 alle 14
- Orario uscita pomeridiana: dalle 15.15 alle 16

La mensa sarà per tutti in refettorio alle ore 12.00

### SCUOLA PRIMARIA - MARRADI

#### Orari ingresso/uscita





- Classi I, II, III A: ingresso ore 8.05 e uscita ore 15.55
- Classi IV e V A-B: ingresso ore 8.00 e uscita ore 16.00

La mensa sarà per tutti in refettorio con i seguenti turni:

- ore 11.50: classi I – III – V
- ore 12.340: classi II e IV

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO - MARRADI

##### Orari ingresso/uscita

- Ingresso: tutte le classi entrano alle ore 7.55
- Uscita: 13.30 (Mercoledì e Venerdì) o 16.00 (Lunedì, Martedì e Giovedì)

La mensa sarà per tutti in refettorio:

- Lunedì dalle 13.30 alle 14.20
- Martedì e Giovedì dalle 13.00 alle 14.00.

Gli alunni pranzeranno sempre alle 13.30.

#### SCUOLA INFANZIA - PALAZZUOLO SUL SENIO

##### Orari ingresso/uscita

- Orario ingresso: dalle 8.00 alle 9.30
- Orario uscita prima del pranzo: ore 12.00
- Orario uscita dopo il pranzo: ore 14.00
- Orario uscita pomeridiana: dalle 15.30 alle 16.00

La mensa sarà in refettorio alle ore 12.30

#### SCUOLA PRIMARIA PALAZZUOLO SUL SENIO

##### Orari ingresso/uscita

- Ingresso: ore 8.00
- Uscita: ore 16.00 (Lunedì e Giovedì), ore 13.00 (Martedì e Mercoledì) e ore 12.00 (Venerdì)

La mensa sarà in refettorio il Lunedì e il Giovedì dalle 13 alle 14.

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO PALAZZUOLO SUL SENIO



Orari ingresso/uscita

- Ingresso: ore 8.00
- Uscita: ore 16.00 (Lunedì, Martedì e Giovedì), ore 13.30 (Mercoledì e Venerdì)

La mensa sarà in refettorio il Lunedì dalle 13.30 alle 14.20 e il Martedì e il Giovedì dalle 13.00 alle 14.00. Il lunedì e il Giovedì gli alunni pranzeranno dopo la scuola primaria.



## Curricolo di Istituto

**DINO CAMPANA**

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Al fine di raggiungere i traguardi di competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali, il Collegio dei docenti dell'Istituto ha lavorato e continuerà a lavorare alla stesura e all'aggiornamento di curricula disciplinari.

Nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado sono stati elaborati curricula che, partendo dalle Indicazioni Nazionali 2012, tengono presente la realtà nella quale la scuola si trova ad operare.

In particolare il curriculum è presente completo per la primaria; per la secondaria risulta strutturato solo per alcune discipline (italiano, matematica, inglese) per le quali sono stati condivisi metodi, strumenti; punti di verticalità e declinati i contenuti.

È presente il curriculum verticale di educazione civica per tutti e tre gli ordini di scuola.

Non è ancora stata approntata una strutturazione curricolare delle competenze in modo esplicito dall'infanzia alla secondaria di primo grado, pertanto sarà necessario definire in modo organico le conoscenze, abilità e competenze da perseguire e raggiungere anche attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa nei vari ordini di scuola.

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza



## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA**

In base ai nuclei tematici di Costituzione-Sviluppo sostenibile-Cittadinanza digitale la commissione di Educazione civica ha redatto il curricolo verticale condiviso tra tutti gli ordini di scuola che vede coinvolte tutte le discipline di insegnamento.

Il curricolo è stato articolato in obiettivi di apprendimento, traguardi di competenza/abilità, esempi di attività e proposte di attività.

Il curricolo verticale di educazione civica è allegato nella sezione "Insegnamento e quadri orari".

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA**

In base ai nuclei tematici di Costituzione-Sviluppo sostenibile-Cittadinanza digitale la commissione di Educazione civica ha redatto il curricolo verticale condiviso tra tutti gli ordini di scuola che vede coinvolte tutte le discipline di insegnamento.

Il curricolo è stato articolato in obiettivi di apprendimento, traguardi di competenza/abilità, esempi di attività e proposte di attività.

Il curricolo verticale di educazione civica è allegato nella sezione "Insegnamento e quadri orari".

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ **OBIETTIVO 4 AGENDA 2020/30**

ISTRUZIONE DI QUALITÀ "Fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



· Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- Accoglienza e pre-inserimento di alunni non italofoni**



Percorso individualizzato finalizzato all'ingresso nell'ambiente scolastico di bambini stranieri volto a creare un clima sereno e a superare il distacco dalla famiglia.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **○ CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA INFANZIA**

Uno dei ruoli importanti della scuola è sostenere i bambini nel loro sviluppo del senso di identificazione e consapevolezza delle comunità in cui sono inseriti: famiglia, scuola etc.

L'educazione alla cittadinanza globale aiuta i bambini ad apprezzare la diversità nella realtà quotidiana.

Tutti i campi di esperienza concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della coscienza della identità personale, della conoscenza di quelle altrui, delle somiglianze e disuguaglianze che caratterizzano tutte le





persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini vengono guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

In base ai nuclei tematici di Costituzione-Sviluppo sostenibile-Cittadinanza digitale la commissione di Educazione civica ha redatto il curricolo verticale condiviso tra tutti gli ordini di scuola che vede coinvolte tutte le discipline di insegnamento.

Il curricolo è stato articolato in obiettivi di apprendimento, traguardi di competenza/abilità, esempi di attività e proposte di attività.

Il curricolo verticale di educazione civica è allegato nella sezione "Insegnamento e quadri orari".

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo





## Dettaglio Curricolo plesso: MARRADI CAPOLUOGO

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

E' stato redatto in verticale un curricolo di Istituto per le seguenti discipline: matematica, italiano, inglese, educazione civica.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● AREA: AMBIENTE

---

Attività finalizzate allo sviluppo di azioni ispirate al rispetto della sostenibilità ambientale, del patrimonio paesaggistico e delle attività culturali e scientifiche. Alcune docenti della scuola dell'infanzia dell'Istituto continuano anche nel corrente anno scolastico a seguire il percorso formativo e le sperimentazioni dei Laboratori del Sapere Scientifico (LSS) promossi dalla Regione Toscana tesi alla promozione della didattica-laboratoriale e innovativa in ambito matematico-scientifico. Nel mese di ottobre le docenti hanno proposto ai bambini un percorso pieno di fascino: la cova di alcune uova, utilizzando un'incubatrice. Il progetto ha avuto inizio il 26 ottobre e poi, giorno dopo giorno, sotto gli occhi stupiti dei bambini hanno preso forma i pulcini dentro il guscio; dal XXI giorno ci sono stati tre giorni di schiusa e sono nati 20 pulcini: un fioccone fuori dalla classe ha annunciato il lieto evento e a ogni pulcino è stato assegnato un nome. Dopo una settimana di permanenza a scuola i pulcini sono stati adottati da 8 famiglie e per tre mesi torneranno in visita per essere osservati nella loro crescita. I bambini con i loro sguardi affascinati hanno potuto assistere al miracolo e al mistero della vita, un rituale antico eppure sempre nuovo, che si concretizzava davanti a loro, lasciando spazio ad emozioni, sentimenti, riflessioni che si sono espresse con i meravigliosi colori dei loro disegni. Area di riferimento: AMBIENTE

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---





## Risultati scolastici

### Priorità

Incrementare le conoscenze delle varie discipline e rielaborarle con senso critico e costruttivo.

### Traguardo

Elaborazione / rielaborazione/ sperimentazione dei curricoli verticali delle discipline..

## Risultati attesi

---

Giungere alla consapevolezza dei principi di inquinamento e riciclaggio con pratiche di sperimentazione, esperienza diretta, osservazione e maturare la consapevolezza di poter agire concretamente a favore della conservazione del patrimonio ambientale, dandone prova con quotidiani atti pratici; far conoscere e rispettare flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

## ● AREA: DISAGIO

---

Attività orientate: - alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica -alla prevenzione di ogni forma di discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo - alla valorizzazione di percorsi formativi individualizzati degli studenti -al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana. La Commissione per il Contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo del nostro Istituto ha partecipato al bando Nopainagain, che la Fondazione Carolina ha lanciato per sostenere progetti scolastici a



prevenzione della violenza e della discriminazione di genere online, ed è risultata tra le 5 scuole vincitrici in territorio nazionale. Il progetto nasce prendendo spunto dal famoso videogioco "Cyberoid", in cui i personaggi devono passare i livelli da stanza a stanza. Si declina in 4 macro stanze (azioni) in cui tutti i protagonisti (studenti, docenti, genitori, altri attori della comunità educante) dovranno "superare" le diverse prove. Le macro-stanze saranno: stanza del teatro, stanza dei murales, escape room e stanza all'esterno. Il tema è principalmente quello del cyberbullismo, pertanto il progetto partirà da una ricerca e sensibilizzazione al tema. Il progetto teatrale "Un dito contro i bulli", messo in scena al Teatro Animosi il 24 Febbraio, sarà aperto ad alunni e famiglie e vedrà i ragazzi della scuola secondaria impegnati nell'introduzione, attraverso workshop realizzati per loro e con loro contestualmente allo spettacolo. Lo spettacolo, che trae ispirazione da " Il dito magico" di Roald Dahl, è il primo capitolo di un progetto intitolato "Piccole metamorfosi" che intende portare i giovani spettatori, attraverso la trasformazione dei personaggi narrati in altro da sé, a riflettere sui propri sentimenti e comportamenti e sull'importanza delle ragioni altrui. A Novembre 2021 per la "Giornata mondiale della Gentilezza", la Commissione ha indetto il concorso interno "inventa una nuova parola gentile", che ha coinvolto tutte le classi dei due plessi scolastici. Partendo da azioni di sensibilizzazione i bambini e i ragazzi sono stati invitati a creare nuove parole gentili che sono entrate nel vocabolario dell'Istituto. Le parole migliori sono state premiate durante una manifestazione in cui hanno partecipato tutti gli alunni dell'Istituto. Il progetto sta proseguendo nell' a. s. 2022/23, con la realizzazione di un murales che andrà a colorare la scuola con tutte le parole emerse e con il lancio di un secondo "gioco": Ri-mettiamoci in gioco....facciamo atti di bellismo, in cui si passa dalle parole alle azioni e i vari gesti emersi andranno a formare il manifesto "Obiettivo gentilezza", che andrà a tappezzare i muri di alcuni punti strategici di Marradi e Palazzuolo Sul Senio. Concluderà il progetto una mostra aperta a tutti, che si svolgerà in occasione della Giornata mondiale del cyberbullismo, il 7 e l'8 Febbraio, in cui i ragazzi e i bambini dell'Istituto condivideranno la loro arte, esponendo i loro elaborati. Nel corrente anno scolastico, , con la supervisione di una psicologa, è attivo uno sportello di consulenza / ascolto che svolge attività di sostegno, prevenzione e informazione destinate ad allievi, docenti e genitori. Area di riferimento: DISAGIO

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Incrementare le conoscenze delle varie discipline e rielaborarle con senso critico e costruttivo.

#### Traguardo

Elaborazione / rielaborazione/ sperimentazione dei curricoli verticali delle discipline..

## Risultati attesi

---

Migliorare l'autostima degli alunni; stimolare la consapevolezza del proprio stile cognitivo; mantenere l'interesse e la motivazione all'apprendimento; sviluppare una maggiore concentrazione e attenzione per le attività didattiche; imparare il ritmo per la crescita personale e professionale; supportare genitori e insegnanti sulle problematiche che investono la crescita degli alunni: il rispetto delle regole, il rapporto con l'adulto (insegnante, genitore), le relazioni nel rapporto educativo e all'interno della famiglia; individuare alunni a rischio DSA e pianificazione di un percorso personalizzato degli alunni con certificazione DSA; realizzare contesti educativi che forniscano opportunità di apprendimento e di autonomia agli alunni con bisogni educativi



speciali, favorendone il successo formativo, la socializzazione e il benessere: migliorare l'inclusione nel contesto scolastico, attivando la socializzazione, l'ascolto dell'altro e la collaborazione; progettare, nell'ottica di una didattica integrata, interventi individualizzati in un contesto inclusivo e nell'ambito della programmazione di classe.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

## ● AREA: TECNOLOGIA

Le attività riguarderanno lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo consapevole dei socialnetwork e dei media.  
Area di riferimento: TECNOLOGIA

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Incrementare le conoscenze delle varie discipline e rielaborarle con senso critico e costruttivo.

##### Traguardo

Elaborazione / rielaborazione/ sperimentazione dei curricoli verticali delle discipline..





### Risultati attesi

---

Miglioramento dell'autostima e degli apprendimenti degli alunni; potenziamento delle competenze digitali: utilizzo critico e consapevole di internet.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### ● AREA: ESPRESSIVO-LINGUISTICA

---

Attività finalizzate al: -potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio -potenziamento delle competenze nella cultura musical, nell'arte, nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni - potenziamento e valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese -valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e grado di sviluppare e incrementare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale - attivazione di attività laboratoriali pomeridiane presso la scuola primaria di Palazzuolo Sul Senio in collaborazione con Enti del territorio Area tematica di riferimento: AREA ESPRESSIVO-LINGUISTICA

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Incrementare le conoscenze delle varie discipline e rielaborarle con senso critico e costruttivo.

#### Traguardo

Elaborazione / rielaborazione/ sperimentazione dei curricoli verticali delle discipline..

## Risultati attesi

---

Sperimentare individualmente e in gruppo giochi simbolici, travestimenti, drammatizzazioni: giocare con i linguaggi: corporeo, sonoro, visivo ed usare il più correttamente possibile tali linguaggi; vivere sentimenti, esperienze reali e fantastiche usando contemporaneamente i linguaggi non verbali; identificarsi ed accettare personaggi, situazioni note e ruoli diversi, neutralizzare sentimenti d'ansia e di paura; usare il proprio corpo come mezzo espressivo di identificazione e comunicazione sociale; miglioramento dell'autostima e dell'inclusione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe





Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

## ● AREA: ORIENTAMENTO-CONTINUITA'

---

Attività finalizzate alla definizione di un sistema di orientamento Area di riferimento:  
CONTINUITA'-ORIENTAMENTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Per corrispondere maggiormente ai bisogni sociali delle famiglie della Scuola dell'Infanzia, e' da perseguire l'obiettivo della realizzazione del Progetto 0-6 in stretta collaborazione con i Comuni e gli asili nido presenti nei plessi in cui sono ospitate le sezioni dell'infanzia finalizzato alla costruzione omogenea dell'idea di bambina/o.

#### **Traguardo**

L'attivazione del Progetto 0-6 con il contributo delle Amministrazioni Comunali di Marradi e Palazzuolo sul Senio dovrà contribuire ad implementare la formazione e l'aggiornamento dei docenti della Scuola dell'Infanzia e il lavoro in continuità con la scuola primaria.



### Risultati attesi

---

Aiutare l'alunno a comprendere meglio i propri interessi e le proprie capacità; valorizzare talenti e recuperare alunni in difficoltà; agevolare la transizione e favorire lo scambio di informazioni attraverso la scheda di valutazione; favorire il sereno e consapevole inserimento nei tre ordini di scuola; favorire il piacere di conoscersi, di stare insieme e di fare insieme.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

## ● AREA: SALUTE-BENESSERE-ACCOGLIENZA

---

Attività finalizzate: - al potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica -allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni Nell'a.s. 2022-23 le classi III e IV della scuola primaria dei plessi di Marradi e Palazzuolo Sul Senio hanno aderito al progetto Attiva Kids in collaborazione con Sport e Salute S.p.a., con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). La finalità educativa di tale percorso è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Area di riferimento: SALUTE-BENESSERE-ACCOGLIENZA

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Incrementare le conoscenze delle varie discipline e rielaborarle con senso critico e costruttivo.

#### Traguardo

Elaborazione / rielaborazione/ sperimentazione dei curricoli verticali delle discipline..

## Risultati attesi

---

Formarsi attraverso lo sport, limitando l'agonismo e valorizzando il gioco e il divertimento; favorire la conoscenza e la percezione del proprio corpo rispetto alle categorie rispetto alle categorie di spazio e tempo; incentivare l'autostima attraverso la conquista di abilità motorie; ampliare e affinare il repertorio degli schemi motori di base; apprendere le principali regole relative ad alcune discipline sportive del territorio; educare a comportamenti consapevoli e stili di vita corretti, modificando abitudini sbagliate;; promuovere abitudini alimentari corretti; promuovere negli alunni e nelle famiglie maggiore sensibilità verso l'educazione alla legalità e lo sviluppo della coscienza civile e democratica; educare i bambini di oggi a essere buoni cittadini di domani.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Green Days

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle  
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

---

Promuovere una sempre maggiore attenzione verso tematiche ambientali, creando  
consapevolezza sulla fragilità del nostro pianeta e generando nei ragazzi, fin dai primi anni



di scuola, comportamenti responsabili volti al rispetto dell'ambiente per un benessere esperito e condiviso.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Attraverso la collaborazione con enti locali, esperti ed associazioni del territorio vengono effettuate attività, esperienze e progetti di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali. In particolare, gli alunni dell'istituto sono coinvolti nel processo di raccolta differenziata a scuola per promuovere in loro comportamenti responsabili nel quotidiano. Durante l'anno scolastico diverse classi aderiscono attivamente alle "giornate" mondiali di carattere ambientale, come ad esempio la Giornata dell'Albero, delle Api, dell'Oceano, dello Sviluppo Sostenibile, dell'Acqua, dell'Alimentazione, ecc..., e ai progetti proposti da Hera . Infine, l'istituto si impegna costantemente in uscite sul territorio volte a radicare negli alunni l'importanza della salvaguardia del proprio ambiente.



### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica





## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Didattica e TIC  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione della dotazione tecnologica dell'istituto con l'obiettivo da una parte di sostenere l'aumento delle competenze digitali degli alunni e dall'altra di stimolare un approccio alla didattica sempre più collaborativo e trasversale. Ciò potrà avvenire attraverso la promozione di metodologie didattiche innovative nonché tramite l'utilizzo delle TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione), strumenti utili per il miglioramento del livello delle competenze di base degli alunni.

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: Image and Video editing per una didattica innovativa  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Crescita delle competenze digitali degli alunni attraverso un approccio innovativo alle tecniche di digital imaging processing, compositing di video in Chroma Key e di editing audio in differenti situazioni e con differenti problematiche da affrontare. Ciò verrà realizzato servendosi delle strumentazioni in dotazione all'istituto. Questo tipo di tecnologia consente infatti di sviluppare progetti ad elevato impatto sugli alunni, stimolandone la curiosità, la partecipazione, la creatività digitale e, di conseguenza,





Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

l'apprendimento.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione a 360°  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Realizzazione di percorsi formativi sulle metodologie didattiche innovative e sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica per il personale docente, nonché sulla gestione delle attività amministrative per il personale ATA. L'obiettivo è quello di modernizzare il sistema scolastico anche sotto il profilo amministrativo.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

MARRADI CAPOLUOGO - FIAA808018

PALAZZUOLO INFANZIA - FIAA808029

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Le insegnanti definiscono i livelli di competenza che l'alunno ha raggiunto al termine della scuola dell'Infanzia.

(in allegato la scheda di certificazione delle competenze infanzia)

### Allegato:

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE infanzia marradi.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono gli stessi previsti per le osservazioni dei campi di esperienza

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Al terzo anno, la maturazione dello sviluppo delle abilità/conoscenze, viene valutata seguendo i seguenti criteri di valutazione delle capacità relazionali:

- FREQUENZA SCOLASTICA;



- COMPORTAMENTO INDIVIDUALE CON GLI ADULTI;
- COMPORTAMENTO INDIVIDUALE CON I COETANEI;
- COMPORTAMENTO IN GENERALE;
- PRESENZA DELLA FAMIGLIA.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

DINO CAMPANA - FIMM80801C

PALAZZUOLO - FIMM80802D

### Criteri di valutazione comuni

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO CRITERI DI VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

I criteri di valutazione degli apprendimenti fanno riferimento all'art.2, comma 3 del DL62/2017.

I giudizi per il profitto delle discipline sono i seguenti:

Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, senza errori, ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati esaurienti, esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, sicurezza e competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni (10)

Conoscenze ampie, complete e approfondite, apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati soddisfacenti, esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline (9)

Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale, buona capacità di



comprensione e di analisi, idonea applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati apprezzabili, esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, buona correttezza ortografica e grammaticale, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali (8)

Conoscenze generalmente complete e sicure, adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati largamente sufficienti, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico, sufficiente correttezza ortografica e grammaticale, parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite (7)

Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi, elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro se guidato nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione semplificata sostanzialmente corretta con qualche errore a livello linguistico e grammaticale, lessico povero ma appropriato, imprecisione nell'effettuare sintesi con qualche spunto di autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite (6)

Conoscenze generiche e parziali, limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione non sempre lineare e coerente, errori a livello grammaticale, bagaglio minimo di conoscenze lessicali con uso della lingua appena accettabile, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. (5)

Conoscenze frammentarie e incomplete, stentata capacità di comprensione e di analisi, difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione superficiale e carente, gravi errori a livello grammaticale, povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline (4)

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Sono gli stessi previsti per le valutazioni disciplinari



## Criteria di valutazione del comportamento

### CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

I criteri di valutazione del comportamento fanno riferimento agli art. 1 comma 3 e art. 2 comma 5 del DL 62/2017

La Scuola oltre che nell'istruzione e nell'educazione degli alunni è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Lo statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di responsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali (art.1, comma3DL62/2017). Pertanto, la valutazione del comportamento ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi. In particolare, i parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico sono i seguenti:

1. frequenza e puntualità;
2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
3. rispetto dei doveri scolastici;
4. collaborazione con i compagni e i docenti;
5. rispetto delle persone e dell'ambiente scolastico

Tutto ciò come previsto dal Regolamento interno d'Istituto, del patto di corresponsabilità e dallo Statuto delle studentesse e degli studenti

I giudizi per il comportamento sono i seguenti:

**COMPORTAMENTO CORRETTO E RESPONSABILE.** Regolare, serio e autonomo svolgimento dei compiti scolastici. Attiva partecipazione alle attività scolastiche con interesse costante. Ottima socializzazione e interazione costruttiva nel gruppo classe, pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Consapevole accettazione della diversità. Scrupoloso rispetto delle regole di classe, del regolamento d'Istituto e delle norme di sicurezza. Frequenza \*assidua/regolare/abbastanza regolare/ saltuaria/non regolare/frequenti assenze

**COMPORTAMENTO CORRETTO.** Regolare e serio adempimento dei lavori scolastici. Attiva partecipazione alle attività scolastiche. Ottima socializzazione, ruolo positivo e di collaborazione nel





gruppo classe, pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Consapevole accettazione della diversità. Scrupoloso rispetto delle regole di classe, del regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza. Frequenza \*assidua/regolare/abbastanza regolare/ saltuaria/non regolare/frequenti assenze

COMPORAMENTO GENERALMENTE CORRETTO. Non sempre regolare adempimento dei lavori scolastici. Buona socializzazione e partecipazione alle attività scolastiche. Buona partecipazione al funzionamento del gruppo classe, rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente e appropriata accettazione della diversità. Adeguato rispetto delle regole di classe, del regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza. Frequenza \*assidua/regolare/abbastanza regolare/ saltuaria/non regolare/frequenti assenze

COMPORAMENTO PER LO PIÙ CORRETTO. Non sempre regolare adempimento dei lavori scolastici. Discreta socializzazione e partecipazione alle attività scolastiche. Accettabile partecipazione al funzionamento del gruppo classe, rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente e appropriata accettazione della diversità. Non sempre adeguato rispetto delle regole di classe, del regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza. Frequenza \*assidua/regolare/abbastanza regolare/ saltuaria/non regolare/frequenti assenze

COMPORAMENTO NON SEMPRE CORRETTO con episodi di inosservanza del regolamento e frequente disturbo delle lezioni. Saltuario adempimento dei lavori scolastici. Funzione poco collaborativa all'interno della classe con compagni e con il personale scolastico. Frequenza \*assidua/regolare/abbastanza regolare/ saltuaria/non regolare/frequenti assenze

COMPORAMENTO SCORRETTO con frequenti episodi di inosservanza del regolamento e frequente disturbo delle lezioni. Completo disinteresse e scarsa partecipazione alle attività scolastiche con frequente inadempimento del lavoro scolastico. Rapporti problematici con compagni e personale scolastico. Frequenza \*assidua/regolare/abbastanza regolare/ saltuaria/non regolare/frequenti assenze

NOTA BENE: I GIUDIZI POTRANNO ESSERE MODIFICATI PER MEGLIO DESCRIVERE I COMPORAMENTI INDIVIDUALI.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**



La non ammissione alla classe successiva è prevista, in base a quanto stabilito dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, in base a quanto previsto dall'art.6 del DL62/2017. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento attraverso attività di recupero che potranno essere svolte sia in orario curricolare, sia extracurricolare.

In caso di voti insufficienti sarà compito del Consiglio di Classe valutare l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, deliberata a maggioranza, sulla base dei seguenti criteri:

- l'alunno/a presenta più materie insufficienti (voto inferiore a 6/10 in due o più discipline, con particolare riferimento alla gravità delle insufficienze);
- se non si sono registrati dei miglioramenti rispetto alle condizioni di partenza;
- se non si è registrato un continuo impegno dell'alunno per raggiungere gli obiettivi minimi;
- l'andamento delle attività di recupero proposte;
- l'età anagrafica dell'alunno e eventuali ripetenze pregresse nella scuola secondaria e in particolare nell'ultima classe frequentata.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'ammissione all'esame di stato avviene in presenza di tre requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore personalizzato
- b) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI
- c) non essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'art.4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998 (Statuto delle studentesse e degli studenti)

## **Validità dell'anno scolastico**

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato.



La validità dell'anno può essere deliberata anche in presenza di assenze superiori a tali parametri in base ai seguenti criteri in deroga:

- assenze dovute a documentati e gravi problemi di salute
- assenze dovute a quarantena e/o isolamento domiciliare
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

- ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale.

Tutto ciò a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

## Giudizio di idoneità

Il giudizio d'idoneità ed ammissione all'esame di stato, espresso dal Consiglio di classe in decimi, rappresenta il percorso scolastico compiuto dall'alunno nel triennio

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

MARRADI CAP. "DINO CAMPANA" - FIEE80801D

PALAZZUOLO S/SENIO CAP. - FIEE80802E

## Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti





verificati.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, il Ministro dell'Istruzione ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

I livelli di apprendimento sono così definiti



#### AVANZATO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità

#### INTERMEDIO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

#### BASE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità

#### IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

### **Allegato:**

Rubriche valutative disciplinari scuola primaria e obiettivi per quadrimestre.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Sono gli stessi previsti per le valutazioni disciplinari

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La Scuola oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità. Il voto di comportamento ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.



Parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico:

- frequenza e puntualità;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- rispetto dei doveri scolastici;
- collaborazione con i compagni e i docenti;
- spirito di iniziativa;
- rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto.

#### CORRISPONDENZA TRA GIUDIZI E COMPORTAMENTI

##### CORRETTO E RESPONSABILE

Assenze minime, vivo interesse e attiva partecipazione alle lezioni, costante adempimento dei lavori scolastici, comportamento corretto ed educato, ottima socializzazione e ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe, pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, scrupoloso rispetto delle regole di classe, del regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza

##### CORRETTO

Assenze saltuarie non frequenti ma sempre giustificate, essenziale attenzione e partecipazione alle attività scolastiche, non sempre regolare svolgimento dei compiti assegnati, comportamento per lo più corretto ed educato, buona socializzazione e normale partecipazione al funzionamento del gruppo classe, discreto rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente e adeguata accettazione della diversità, osservanza regolare delle norme relative alla vita scolastica

##### ABBASTANZA CORRETTO

Episodi di inosservanza del regolamento interno, non entusiasta partecipazione alle attività scolastiche, occasionale disturbo delle lezioni, comportamento non sempre corretto nel rapporto con compagni e personale scolastico, socializzazione non sempre adeguata e funzione poco collaborativa all'interno della classe

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

In base a quanto previsto dall'art 3 del DL 62/2017, nelle scuola primaria, i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

L'Istituto realizza attività volte a favorire una didattica inclusiva che permette agli studenti con BES di usufruire di opportunità educative e didattiche. Gli insegnanti curricolari, di potenziamento e di sostegno collaborano alla formazione degli alunni e in particolare predispongono i P.E.I. e i P.D.P. che vengono monitorati regolarmente. Quest'anno scolastico è stato introdotto ed utilizzato dai docenti il nuovo modello PEI proposto dal Ministero dell'Istruzione con il DI n. 182/2020. L'Istituto si occupa del potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni. Sostiene, inoltre, l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, organizzati in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali. Il recupero delle difficoltà di apprendimento è organizzato tramite l'organizzazione per gruppi di livello. Sono, inoltre, svolte azioni individuali che fanno riferimento all'uso di misure dispensative e compensative, mediatori culturali, interventi di esperti in ambito socio-culturale per l'area BES. La cura delle eccellenze è assicurata da attività di orientamento agli ambiti dell'informatica, della drammatizzazione, della musica e della lingua straniera. Attività che si concretizzano nella partecipazione attiva a concorsi, gare di giochi matematici, certificazioni linguistiche.

##### Punti di debolezza:

Non si rilevano particolari punti di debolezza. I tempi dedicati allo sviluppo di particolari inclinazioni necessiterebbero di una organizzazione maggiormente coerente con l'attività didattica curricolare.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---



Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

La scuola promuove e favorisce iniziative finalizzate all'inclusione, in primo luogo attraverso l'elaborazione del P.E.I. un piano che viene predisposto per ciascun alunno diversamente abile entro due mesi dall'inizio delle attività didattiche e dopo un periodo di opportuna osservazione. La stesura del PEI, infatti, viene preceduta dall'analisi di documenti quali Diagnosi Funzionale, Profilo Dinamico Funzionale e Profilo di Funzionamento, tali documenti vengono integrati dalla conoscenza dell'alunno, del contesto territoriale e scolastico. Il documento, così elaborato, sul modello unico nazionale su base ICF, contiene tutte le attività educative e didattiche programmate, con relative verifiche e valutazioni, nonché eventuali osservazioni volte ad eventuali adeguamenti e modifiche elaborate durante il corso dell'anno.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

La stesura del PEI spetta al Gruppo Operativo di lavoro per l'Inclusione (GLO), presieduta dal Dirigente Scolastico, in cui collaborano: docenti di classe o di materia, docenti di sostegno, referente clinico o operatore della riabilitazione (logopedista, fisioterapista psicomotricista ecc), la famiglia e il personale educativo assistenziale.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### **Ruolo della famiglia**





Le famiglie giocano un ruolo fondamentale e decisivo nella progettazione e realizzazione degli interventi inclusivi. Sin dal primo momento, in cui questa fornisce certificazione sanitaria al momento dell'iscrizione, si instaura una corresponsabilità educativa attraverso la condivisione delle scelte effettuate; il coinvolgimento nella stesura del PEI; la collaborazione attiva all'interno del GLO; le periodiche e costanti comunicazioni scuola-famiglia.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione





In seguito alla stesura di un PEI e di un PDP, i docenti curricolari e delle singole discipline devono indicare quali sono per la loro disciplina gli "obiettivi minimi" che l'alunno deve raggiungere. I docenti predispongono le eventuali verifiche semplificate o differenziate, inoltre, valutano quelli che possono essere l'uso di particolari strumenti didattici appositamente individuati e al fine del raggiungimento degli obiettivi programmati, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La scuola realizza progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola.



## Piano per la didattica digitale integrata

In base alle ultime normative la modalità di erogazione del servizio attraverso la Didattica Digitale Integrata non è prevista a partire dall'anno scolastico 2022/23.

Ci si riserva comunque di adottare tale metodologia a supporto di eventuali casi di istruzione domiciliare così come prevista dalla normativa vigente (LINEE DI INDIRIZZO NAZIONALI SULLA SCUOLA IN OSPEDALE (SIO) E L'ISTRUZIONE DOMICILIARE (ID)).



## Aspetti generali

### ORGANIZZAZIONE

Lo Staff di direzione è composto da:

- Dirigente Scolastico
- Collaboratori del Dirigente Scolastico
- Responsabili di Plesso
- Il Direttore dei Servizi Generali amministrativi, se il tema trattato lo richiede
- I docenti destinatari Funzioni Strumentali e i docenti responsabili dei progetti e delle commissioni in relazione al tema trattato
- Responsabili COVID
- Responsabile della sicurezza

### ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E RAPPORTO CON IL PUBBLICO

Direttore Servizi generali e Amministrativi

### AREA FINANZIARIA – CONTABILE – AMMINISTRATIVA

Assistente Amministrativa: Sig.ra Dell'erba Monica

### AREA PERSONALE (DOCENTI – ATA) – AFFARI GENERALI

Assistente Amministrativo: Sig. Cucchiarini Massimo

### AREA ALUNNI – AFFARI GENERALI

### OBIETTIVI CHE SI INTENDONO RAGGIUNGERE:

- Semplificazione attraverso la rapidità e la trasparenza delle procedure d'ufficio
- Tutti i documenti, prima di essere sottoposti alla firma del Dirigente Scolastico e del D.S.G.A.



devono essere controllati, verificati nei contenuti, siglati da chi li ha prodotti.

- Nei documenti inserire sempre nome file.
- Coordinamento nel lavoro e gestione PTOF
- 

Per ottimizzare i costi, gli assistenti amministrativi:

- valuteranno, di volta in volta, il numero delle fotocopie da fare.
- per le circolari, la distribuzione documentale è esclusivamente digitale

ORARIO di apertura al pubblico della segreteria:

MATTINO: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 su appuntamento

POMERIGGIO: giovedì dalle 14.30 alle 15.30 su appuntamento



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	A) Organizza in generale le attività dell'Istituto B) Svolge attività di consulenza per tutti i compiti attribuiti al Dirigente C) Propone e pianifica per la presentazione al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto: • I progetti generali dell'Istituto • Le attività in rete con le altre scuole, enti territoriali e privati • Il piano finanziario dell'Istituto D) Affianca il Collegio dei Docenti nell'analisi e valutazione dei : □ progetti specifici in relazione all'ampliamento del POF e di prevenzione della dispersione scolastica □ proposte di organizzazione oraria delle scuole, adattamenti del calendario scolastico, ampliamento del tempo scuola E) Formula proposte di modifica e aggiornamento al POF da presentare al Collegio Docenti	2
Funzione strumentale	Sono presenti 4 Figure Strumentali: DISAGIO 1. Coordinamento docenti di sostegno, educatori e operatori. 2. Coordinamento gruppo GLH. 3. Cura dei rapporti con équipe ASL, Servizi Sociali, Comuni, agenzie territoriali. 4. Convocazione riunioni per PDF/PEI. 5. Monitoraggio e controllo verbali PDF/PEI. 6. Aggiornamento modulistica e procedure. 7. Comunicazione dati all'AT per	4



organico del sostegno e stesura eventuali richieste di integrazione. 8. Stesura richieste di personale di assistenza e di educativa scolastica agli Enti Locali e alla Società della salute. 9. Promozione percorsi di orientamento per gli alunni diversamente abili. 10. Promozione/coordinamento della formazione dei docenti sulle problematiche relative all'handicap. 11. Partecipazione ad iniziative di integrazione promosse da altri Enti. 12. Collaborazione con il personale della segreteria didattica per la predisposizione delle schede alunni diversamente abili. 13. Elaborare, coordinare e monitorare i progetti. 14. Curare il passaggio tra i vari ordini di scuola. 15. Partecipazione ai tavoli di preparazione per la definizione del piano zonale di Inclusione. 16. Attività di raccordo con i docenti che si occupano degli alunni DSA e del referente per gli alunni non italofoni RAV, PIANO DI MIGLIORAMENTO, PTOF 1. Collabora all'elaborazione e aggiornamento dei documenti strategici: RAV, PTOF e Piano di Miglioramento e la Rendicontazione Sociale. 2. Controlla e mantiene il sistema di coerenza interna del PTOF. 3. Monitora le attività progettate coerenti con il RAV e il PDM 4. Predisporre l'autoanalisi e l'autovalutazione finale dell'offerta formativa, compilando il RAV e il Piano di Miglioramento 5. Opera in stretto collegamento con le altre figure di sistema, con le commissioni e la dirigente scolastica. NUOVE TECNOLOGIE La commissione lavora in stretto rapporto con l'animatore digitale, e oltre a dividerne le funzioni, si occupa del

1. mantenimento ed aggiornamento delle



strumentazioni già in dotazione alla scuola (LIM, laptop, tablet e postazioni PC fisse) 2. dell'acquisto di strumentazioni tecnologico/digitali 3. della partecipazione a bandi e stesura di progetti finanziabili con i Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale 4. promozione del processo di digitalizzazione degli spazi, guardando ad un apprendimento sempre più integrato e digitale 5. gestione della dotazione tecnologica dei laboratori di informatica e delle aule dell'istituto 6. promozione la dematerializzare i servizi

**ORIENTAMENTO E CONTINUITA'** 1. Coordina la progettazione, attuazione e documentazione di percorsi di continuità ed orientamento nel passaggio tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria 1° grado. 2. Monitoraggio a distanza di anni degli alunni iscritti nella secondaria di secondo grado 3. Organizza le attività di accoglienza agli open – day 4. Promuove, coordina e gestisce le attività di orientamento

Responsabile di plesso

La delega conferita, riguarda il coordinamento generale del plesso scolastico. In particolare si occupa: - della diffusione di circolari / comunicazioni / informazioni al personale in servizio nel plesso; - dell'organizzazione di un sistema di comunicazione interna al plesso funzionale e rapido; - della vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto; - della stesura dell'orario dei docenti nelle classi solo su delega specifica del DS; - della stesura dell'orario di educazione motoria in accordo con il referente; - della stesura dei turni della mensa; - della gestione del recupero dei permessi brevi del

4



personale docente; - della gestione delle ore eccedenti; - del ricevimento dei docenti e delle famiglie; - dell'accoglienza degli insegnanti di nuova nomina; - dell'organizzazione della sostituzione del personale docente assente e dell'eventuale divisione degli alunni nelle classi; - della redazione della bozza del piano annuale delle attività in collaborazione con il DS; - di verificare la correttezza formale della compilazione dei verbali; - della tempestiva segnalazione al Dirigente Scolastico di qualsivoglia situazione di emergenza o imprevista per concordare le opportune misure d'intervento; - della raccolta di proposte, stimoli, criticità, argomenti da affrontare nelle riunioni degli organi collegiali; - della segnalazione al competente ufficio di segreteria degli interventi necessari nel plesso; - della partecipazione alle riunioni di staff.

Animatore digitale

Le funzioni principali dell'animatore digitale sono: - formazione interna, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti di Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - coinvolgimento della comunità scolastica, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; - creazioni di soluzioni innovative, ovvero soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'istituzione scolastica, coerenti con l'analisi degli obiettivi previsti

1

Team digitale

Il team digitale corrisponde alla commissione

1





	affidente alla Figura Strumentale "Nuove Tecnologie". All'interno della commissione sono presenti 3 docenti.	
Docente specialista di educazione motoria	All'interno dell'istituto è presente un docente specialista dell'educazione motoria che, per l'a.s. 2022/23 svolge attività di educazione motoria nelle classi V della scuola primaria.	1
Coordinatore dell'educazione civica	- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF - Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; - Monitorare, verificare e valutare l'attuazione del Curricolo di Educazione Civica - Rafforzare la collaborazione con le famiglie	3
Referenti Valutazione per la Scuola Primaria	- Rielaborazione degli obiettivi da inserire nella scheda di valutazione per tutte le materie per le classi della scuola primaria. - Monitoraggio e supporto ai docenti per la corretta attuazione delle procedure informatiche degli scrutini e delle schede di valutazione.	3
Referente e commissione Bullismo e Cyberbullismo	- Coordina le attività educative finalizzate alla prevenzione e al contrasto di atti di bullismo e cyberbullismo con l'eventuale collaborazione delle Forze di polizia, Servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanili del territorio; - Propone attività educazione non formale per genitori e studenti - Propone percorsi di formazione e/o aggiornamento per docenti - Raccoglie e diffonde le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio	1



Commissione Dislessia - Attività di prevenzione e rilevazione delle difficoltà di apprendimento - Effettuazione di uno screening di primo livello nel secondo quadrimestre (fine gennaio e fine maggio) nelle classi prime e seconde della scuola primaria. 1

Referente accoglienza alunni non italofoni - raccogliere informazioni e dati sugli alunni all'atto dell'iscrizione - creare contatti con le famiglie ricorrendo, se necessario, all'aiuto di mediatori e/o traduttori - presentare l'offerta formativa e l'organizzazione scolastica alle famiglie, avvalendosi di materiale multilingue, con particolare attenzione alle richieste e alle esigenze individuali - individuare i bisogni specifici di apprendimento - realizzare attività di accoglienza, attivando tecniche metodologiche e didattiche atte a creare un clima relazionale di recupero e di dialogo; - stabilire e mantenere contatti con il CRED e con le associazioni del territorio - condividere buone pratiche per l'inclusione dei alunni 1

Referente e commissione Sicurezza - assumere un ruolo attivo nel servizio di prevenzione e protezione; - partecipare alle riunioni della commissione sicurezza - partecipare agli incontri in materia di salute e sicurezza promossi dall'RSPP in accordo con il Dirigente Scolastico - conservare i documenti di sicurezza riguardanti il plesso (piano di evacuazione, piano di primo soccorso, schema a blocchi del servizio di prevenzione e protezione, verbali di sopralluogo, carenze riscontrate per quanto riguarda la sicurezza); - aggiornare i documenti ad ogni inizio di A.S.; - informare, ad ogni inizio A.S., tutto il personale, ed in particolar modo i nuovi lavoratori, delle procedure di 1



evacuazione e di primo soccorso e, in generale, di tutte le criticità presenti nel plesso per quanto riguarda la sicurezza; - programmare, ad ogni inizio A.S., un'evacuazione in caso di emergenza per consentire ai nuovi lavoratori ed ai nuovi alunni di apprendere rapidamente le procedure; - programmare e verbalizzare, entro l'A.S., almeno 2 prove di evacuazione in caso di emergenza (indicativamente una per il caso di incendio ed una per il caso di sisma); - relazionare il Dirigente Scolastico e l'RSPP circa episodi di mancato infortunio grave ovvero circa situazioni di evidente pericolo; - accertare che su ciascun locale vi siano le planimetrie di emergenza che indichino le vie di fuga fino ai punti di raccolta esterni; - raccogliere le istanze dal personale scolastico per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e comunicarle in Direzione; - predisporre, con l'RSPP, un piano per la formazione del personale

Commissione coordinamento Prove Invalsi	Gestione e coordinamento delle Prove Invalsi	1
Commissione Biblioteca	- Ripristino dei locali della biblioteca - Promozione di iniziative di educazione alla lettura anche attraverso incontri con l'autore - Promozione e adesione all'iniziativa "Io leggo perché" - Collaborazione con le biblioteche comunali	1
Commissione Mensa	- Funge da collegamento tra l'utenza e il servizio mensa per le diverse richieste e osservazioni che provengono dall'utenza stessa - Opera un monitoraggio dell'accettabilità del pasto e della qualità del servizio - Esercita un ruolo consultivo	1



	per quanto riguarda il menù scolastico e il servizio di refezione - Organizza progetti di educazione alimentare	
Referenti Covid19	- Gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, dei casi eventualmente verificatesi all'interno dei locali scolastici - Gestione delle informazioni alle famiglie e al personale - Gestione delle relazioni con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione territoriali.	3
Commissione PNRR	Elaborazione di un piano per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi da realizzare con i fondi del "Piano Scuola 4.0", seguendone lo sviluppo, la realizzazione e la rendicontazione	1
Referente di Educazione Motoria	Gestione di progetti o attività relative all'educazione motoria in tutti gli ordini di scuola dell'istituto.	1
Commissione Disagio	La commissione coadiuva la figura strumentale nelle sue funzioni	1
Commissione Nuove Tecnologie	La commissione coadiuva la figura strumentale nelle sue funzioni	1
Commissione RAV, PIANO DI MIGLIORAMENTO, PTOF	La commissione coadiuva la figura strumentale nelle sue funzioni	1
Commissione Orientamento e Continuità	La commissione coadiuva la figura strumentale nelle sue funzioni	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	<p>L'organico di potenziamento, come deliberato nel Collegio Docenti del 6 settembre 2021, è utilizzato per garantire il tempo pieno, per le supplenze, per il supporto/aiuto alle situazioni complesse (classi numerose o con alunni stranieri, classi con situazioni disciplinari difficili o con alunni in via di certificazione)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Attività di supporto alle classi e sostituzioni di colleghi assenti</li></ul>	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>L'organico di potenziamento, come deliberato nel Collegio Docenti del 6 settembre 2021, è utilizzato per garantire il tempo pieno, per le supplenze, per il supporto/aiuto alle situazioni complesse (classi numerose o con alunni stranieri, classi con situazioni disciplinari difficili o con alunni in via di certificazione)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Attività di supporto alle classi e sostituzioni di colleghi assenti</li></ul>	3
------------------	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>L'organico di potenziamento, come deliberato nel Collegio Docenti del 6 settembre 2021, è utilizzato per garantire il tempo pieno, per le supplenze, per il supporto/aiuto alle situazioni complesse (classi numerose o con alunni stranieri, classi con situazioni disciplinari difficili o con alunni in via di certificazione).</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Attività di supporto alle classi e sostituzioni di colleghi assenti</li></ul>	1
---	---	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>L'organico di potenziamento, come deliberato nel Collegio Docenti del 6 settembre 2021, è utilizzato per garantire il tempo pieno, per le supplenze, per il supporto/aiuto alle situazioni complesse (classi numerose o con alunni stranieri, classi con situazioni disciplinari difficili o con alunni in via di certificazione).</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Attività di supporto alle classi e sostituzioni di colleghi assenti</li></ul>	1
--	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

□- Coadiuvare il Dirigente Scolastico □- Coordinare e organizzare il servizio e gli orari del Personale A.T.A. tenendo conto delle direttive impartite dal Dirigente Scolastico e dal P.T.O.F. □- Ha responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativi e contabili

Ufficio protocollo

Gestione del protocollo e della posta

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione di tutto il personale (docente e ATA), sia a tempo indeterminato che determinato

Ufficio Alunni e Affari Generali

Gestione delle pratiche relative agli alunni e alla gestione del Registro Elettronico Gestione degli Affari Generali gestione di tutte le pratiche amministrative che riguardano gli alunni e le famiglie gestione del registro elettronico per genitori e docenti gestione sito dell'Istituto gestione degli acquisti gestione viaggi di istruzione, gestione contratti esperti esterni ed anagrafe delle prestazioni, gestione della posta Gestioni Acquisti

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.istitutodinocampana.edu.it/registro-elettronico/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutodinocampana.edu.it/>





## **Organizzazione**

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Gestione documentale



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Laboratori del Sapere Scientifico - LSS

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La rete gestisce gruppi permanenti di ricerca/innovazione nell'ambito dell'educazione scientifica e matematica tramite percorsi didattici di sperimentazione

### Denominazione della rete: Ambito 5

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Il nostro istituto fa parte dell'ambito territoriale 5 al quale fa riferimento soprattutto per attività di formazione.

## Denominazione della rete: Sistema integrato 0-6

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il sistema integrato 0-6 anni mira promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico, a ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali promuovendo la piena inclusione di tutti i bambini e rispettando e accogliendo tutte le forme di diversità sostenendo la primaria funzione educativa delle famiglie. E' realizzato in collaborazione con l'Istituto degli Innocenti di Firenze, il CRED e le Amministrazioni Comunali

## Denominazione della rete: Convenzione Istituto - Comune di Marradi

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Convenzione annuale stipulata con Amministrazione Comunale Marradi in merito a: funzioni miste collaboratori scolastici, erogazione risorse per ampliamento offerta formativa, utilizzo della palestra scolastica da parte delle Associazioni Sportive del territorio.

## Denominazione della rete: Convenzione Istituto - Comune di Palazzuolo sul Senio

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

## Approfondimento:

---

Convenzione annuale stipulata con Amministrazione Comunale Marradi in merito a: funzioni miste collaboratori scolastici, erogazione risorse per ampliamento offerta formativa, utilizzo della palestra scolastica da parte delle Associazioni Sportive del territorio.

## Denominazione della rete: "Tasso"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete è stata costituita per il bando della Convenzione di Cassa

## Denominazione della rete: "Abaco"

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: "Rete per la sicurezza"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo





## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Sicurezza sul lavoro

---

Attività previste sulla formazione dei lavoratori (primo soccorso, antincendio etc)

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività di formazione in presenza oppure a distanza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Laboratori Saperi Scientifici (LSS)

---

Proseguimento delle attività di formazione in base ai moduli che verranno proposti, che sono sempre seguiti da attività laboratoriali con i bambini

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



## **Titolo attività di formazione: Sistema Integrato 0-6**

---

Proseguimento delle attività di formazione. Per l'a.s. 2022/23 le docenti possono scegliere tra questi percorsi: - "La cura delle relazioni tra adulti al nido e alla scuola dell'infanzia" - "Documentare le progettualità al nido e alla scuola per l'infanzia" - "Il gioco dentro e fuori" - "Il metodo Montessori per i nidi e le scuole dell'infanzia".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: Dalle conoscenze alle competenze**

---

Formazione sulla valutazione, sulla didattica laboratoriale e sulle discipline curriculari.

Collegamento con le priorità	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
------------------------------	--



del PNF docenti                      competenze di base

Destinatari                              Tutti i docenti

Modalità di lavoro                      • Laboratori  
    • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete              Verranno valutate le proposte formative proposte sia dalla rete di ambito che di scopo. Qualora non ci fossero corrispondenze con le necessità formative, verranno avviati percorsi di formazione direttamente dal nostro istituto

## **Titolo attività di formazione: L'uso delle nuove tecnologie**

Si prevede una formazione in ambito digitale al personale scolastico dell'istituto comprensivo, favorendo uno stile didattico e, di conseguenza, un apprendimento che sia il più possibile sempre più stimolante e funzionale attraverso il corretto ed efficace utilizzo delle dotazioni presenti nei due plessi della scuola. A tale scopo sono previsti i seguenti interventi: i. formazione dei docenti di entrambi i plessi sull'utilizzo delle Digital board acquistate nell'anno scolastico 2021/2022 tramite la partecipazione al Programma Operativo Nazionale (PON) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU; ii. formazione dei docenti di entrambi i plessi sul corretto e completo utilizzo del Registro elettronico Argo; iii. Formazione del personale tecnico-amministrativo sull'utilizzo del sistema di gestione delle presenze (badge); iv. Formazione dei docenti sul corretto e completo utilizzo di G Suite for Education ed in particolare della piattaforma Classroom; v. facendo riferimento all'Art. 42 del 2005 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) in cui è riportato che "Le pubbliche amministrazioni valutano in termini di rapporto tra costi e benefici il recupero su supporto informatico dei documenti e degli atti cartacei dei quali sia obbligatoria o opportuna la conservazione e provvedono alla predisposizione dei conseguenti piani di sostituzione degli archivi cartacei con archivi informatici, nel rispetto delle regole tecniche adottate ai sensi dell'articolo 71.", si procederà alla dematerializzazione ed alla digitalizzazione la documentazione di segreteria.



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Personale docente e di segreteria

Modalità di lavoro      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Bullismo e cyberbullismo: formazione outdoor per docenti**

Il workshop, attraverso percorsi esperienziali incentrati sul circuito “esperienza, esteriorizzazione dei vissuti, elaborazione di quanto emerso”, intende proporre strumenti concettuali e metodologici utili a supportare gli insegnanti nel loro quotidiano accompagnare i ragazzi verso il divenire adulti. I percorsi esperienziali del workshop sono costruiti per attivare il confronto/elaborazione delle tematiche sotto elencate. 1. L'ESPRESSIONE DELLE QUALITÀ E DELLE POTENZIALITÀ PERSONALI - Il riconoscimento delle caratteristiche personali come base dello sviluppo individuale. - Il “ben fare” come pratica quotidiana di appropriazione di senso e di radicamento esistenziale. - L'impegno personale come occasione per incidere sul reale. - Le radici della propria scelta professionale. - La cura della coerenza e della qualità del proprio agire professionale/relazionale. - Il senso di missione e di servizio 2. L'IO, L'ALTRO DA ME E IL GRUPPO - La concettualizzazione dell'altro come entità ad ampio margine di realtà non conosciuta. - L'ascolto profondo come pratica di avvicinamento al significato complessivo della comunicazione dell'altro attraverso la “decifrazione” di comportamenti, azioni, parole, inflessioni, piccoli movimenti... - La capacità di sottrarsi all'automatismo delle risposte reattive o predeterminate, potenziando l'attitudine alla riflessione e alla curiosità aperta alla complessità del reale. - L'adattamento creativo. - Il gruppo come soggetto collettivo nel quale ogni singolo, come parte costituente, è influenzato ed influenzante circolarmente. - La forza trainante dell'esempio.

Collegamento con le priorità      Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



del PNF docenti

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Orientamento e successo formativo

---

Al fine di migliorare il processo di orientamento e di prevenire la dispersione scolastica, i docenti potranno seguire 4 incontri relativi a - La valutazione formativa - L'orientamento formativo ed il metodo narrativo - La parità di genere a scuola, nella didattica e nell'orientamento - La dispersione scolastica: conoscerla e affrontarla. Tecniche e strumenti per prevenirla

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori  
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

### **Titolo attività di formazione: Grammatica ragionevole e grammatica divertente per la scuola di base**

---

Il corso si prefigge di guidare i/le docenti a riflettere sulle caratteristiche e sui problemi dell'insegnamento della grammatica tradizionale, per arrivare a definire e condividere modelli di analisi e metodologie didattiche per proporre ai bambini una grammatica "ragionevole" e "divertente".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo



## Piano di formazione del personale ATA

### Gestione amministrativa

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### Nuovo software per la gestione delle presenze del personale ATA

---

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### Sicurezza sul lavoro

---





Descrizione dell'attività di formazione      Corsi sulla sicurezza previsti dal DL81/2008 e ssii

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Sicurezza sul lavoro

---

Descrizione dell'attività di formazione      Corsi sulla sicurezza previsti dal DL81/2008 e ssii

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Corsi sul sistema operativo "Argo" per la gestione della segreteria e del registro elettronico

---

Descrizione dell'attività di formazione      Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari      Personale Amministrativo





Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Primo soccorso

---

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola